

Gent.mo Dr. GALLUCCIO

Avvolto in un doveroso silenzio, ho appena finito di ascoltare la Sua triste e rassegnata intervista. Parole attente e pacate, riflessioni giuste e corrette.

Unico appunto: **tardive**. Unica domanda: **nessuna autocritica ?**

Possibile che in tre anni, nessuno si sia accorto di un lento e inesorabile disfacimento della maggioranza che la gente aveva appena votato?

Possibile che in tre anni, nessuno si sia accorto che la maggioranza diventava sempre più stretta? Che cosa ci si aspettava da consiglieri che (come dice il Sindaco) subordinano il loro voto alla visibilità personale ?

Che cosa ci si aspettava da una maggioranza che va contro se stessa?

Cosa ci si aspettava da una maggioranza fatta di alcuni consiglieri che hanno perso un po' il senso dell'orientamento, ma che saranno sempre pronti a giurare fedeltà al Sindaco per paura possa verificarsi una cosa che in realtà è già successa: **dissolversi**.

Si è sentita a suo agio, oltre che in buona compagnia, durante tutto il percorso politico-amministrativo di questi ultimi tre anni ?

Suvvia Dr. GALLUCCIO, non si butti giù, prima o poi se ne farà una ragione e a mente serena vedrà che la cosa era prevedibile ed era anche nell'aria.

Per finire devo dirLe un'ultima cosa. Sono sicuro di aver trovato delle valide motivazioni in tutto quanto accaduto e sono anche sicuro che Lei sarà d'accordo con me:

“ la colpa è di quel fastidioso vento di scirocco che rende tutto terribilmente appiccicoso..... che inumidisce tutto..... che sale dal mare..... e nella notti d'estate..... bla bla bla..... “

Con immensa stima,

PIERO D'ERRICO